

IL FUTURO DELLA ROMAGNOLA IN IRLANDA

Joe Garrett

Rathmacostello, Castlehill, Ballina, Co. Mayo, Repubblica d'Irlanda

RIASSUNTO. Dopo aver superato anni di difficoltà, il futuro per la razza Romagnola in Irlanda si presenta estremamente interessante. Tuttavia gli allevatori sanno che questo è il momento per costruire il futuro sulla base dei recenti successi.

Signore e signori buon pomeriggio. Innanzitutto vorrei ringraziare i nostri ospiti dell'A.N.A.B.I.C per avere organizzato questo splendido Congresso, che sono certo sarà un grande successo ed una fonte di informazioni per noi tutti. Il titolo della mia relazione è "Il futuro della Romagnola in Irlanda", ma vorrei cominciare con un breve quadro storico della razza nel mio paese. La prima introduzione della Romagnola in Irlanda risale alla metà degli anni '80. Il gruppo di capi originale proveniva dalla Scozia mentre ulteriori importazioni giunsero direttamente dall'Italia. La razza fu immediatamente accettata ed il numero di capi crebbe rapidamente. Purtroppo successivamente giunse la BSE (la cosiddetta "mucca pazza") che cambiò radicalmente la situazione. Si diffuse lo sconcerto fra produttori e consumatori, vennero perduti mercati all'esportazione della carne bovina ed il prezzo di mercato alla macellazione crollò. In questo clima le razze minoritarie appena introdotte, come la Romagnola, furono quelle che dovettero pagare il prezzo più alto. La razza era praticamente sul punto di estinguersi e riuscì a sopravvivere solamente grazie alla dedizione di alcuni dei nostri allevatori più appassionati. Attualmente è in corso il processo di ricostruzione e credo di poter affermare senza tema di smentita che questa razza non è mai stata così forte. I numeri hanno ripreso a crescere come pure la recente importazione dei migliori capi, di embrioni e di seme dall'Italia. Il panorama del settore agricolo irlandese appare oggi molto diverso rispetto alla situazione di un decennio fa. La maggior parte dei coltivatori e degli allevatori lavora la terra solamente a tempo parziale. La Politica Agricola Comunitaria dell'Unione Europea in materia di sussidi disaccoppiati pienamente adottata dall'Irlanda pone un più forte accento sulla produzione di carne bovina di qualità per corrispondere alla domanda dei mercati di carne bovina europea a prezzi più elevati. In questo contesto una razza come la Romagnola, in grado di offrire una grande facilità al parto ed eccezionali caratteristiche della carcassa, sta nuovamente emergendo all'attenzione del pubblico. Nell'ottobre del 2004 quarantacinque tra i principali produttori di carne bovina commerciali in Irlanda sono venuti in Italia dietro propria espressa richiesta per far visita alla sede dell'A.N.A.B.I.C. e per studiare la razza Romagnola in maggiore dettaglio. Le principali pubblicazioni irlandesi del settore agricolo e zootecnico ci contattano costantemente per ottenere ulteriori informazioni ed hanno pubblicato alcuni articoli lusinghieri. Detto questo, lo sviluppo più incoraggiante è il recente contatto da parte di uno dei più importanti gruppi di lavorazione della carne bovina delle Isole Britanniche per il possibile sviluppo di un marchio certificato per l'esportazione della Romagnola. Se questa iniziativa avrà successo sarà la prima nel suo genere tra le razze continentali in Irlanda. Dopo essere sopravvissuta ad anni di difficoltà, il futuro per la Romagnola in Irlanda appare denso di interessanti sviluppi, ma in qualità di allevatori impegnati siamo ben consci del fatto che proprio questo è il momento di costruire sulla base dei recenti successi.

Per concludere vorrei cogliere l'occasione per ringraziare personalmente alcuni miei amici italiani: il dottor Matteo Ridolfi, il dottor Gian Luca Giuliani e il dottor Dr Fredrik Garnum. Grazie al loro enorme aiuto e alla loro assistenza il sogno irlandese della razza Romagnola sta finalmente diventando realtà.

Grazie.

THE FUTURE FOR THE ROMAGNOLA BREED IN IRELAND

Joe Garrett.

ABSTRACT - After surviving some very difficult years, the future for the Romagnola breed in Ireland seems very exciting. But as committed breeders we know that now is the time to further build on our recent success.

Good afternoon Ladies and Gentlemen. I would first like to thank our hosts A.N.A.B.I.C. for organising this splendid Congress and I am sure that it will be a very informative and successful event. The title of my Presentation is the future for the Romagnola breed in Ireland, but I will begin by giving you a brief history of the breed in my country. Romagnola were first Introduced to Ireland in the mid 1980's with the original stock coming from Scotland and further importations arriving directly from Italy. The breed gained acceptance immediately and numbers grew quite quickly. Then unfortunately with the arrival of B.S.E. (mad cow disease) everything changed dramatically. Producers and consumers alike became scared, foreign export markets for beef were lost and the slaughter market price for cattle fell sharply. Within this climate it was the newly introduced minority breeds such as the Romagnola that suffered the greatest loss. The breed was virtually on the point of extinction and only managed to stay alive through the dedicated efforts of some of our most passionate breeders. At this stage the rebuilding process is well under way and honestly I can say to you that confidence within the breed was never as high. The numbers are starting to increase once again and recent importations of the best livestock, embryos and semen from Italy have taken place. The landscape of the Irish farming industry is quite different now than it was ten years ago. The majority of farmers are only involved with the land on a part time basis. The E.U. Common Agricultural Policy of decoupled farm subsidies which Ireland has fully adopted is placing more emphasis on quality beef production for the supply of the high priced European beef markets. Within this context a breed such as the Romagnola that can offer guaranteed ease of calving and exceptional carcass traits is once again starting to be noticed. In October of 2004 forty five of the leading commercial beef producers in Ireland, upon their own request travelled to Italy to visit the A.N.A.B.I.C. Headquarters and study the Romagnola breed in greater depth. The most authoritative Agricultural- Zoo technical publications in Ireland are now chasing us for more information and they have already written some very flattering articles in their Journals. That been stated the most encouraging development is the recent approach of one of the most prominent beef processing groups in the British Isles, for the possible development of a certified Romagnola export beef label. If successful this will be the first of its type for any Continental beef breed in Ireland. After surviving some very difficult years, the future for the Romagnola breed in Ireland seems very exciting. But as committed breeders we know that now is the time to further build on our recent success. Finally I would personally like to thank some Italian friends of mine, Dr Matteo Ridolfi, Dr Gian Luca Giuliani and Dr Fredrik Garnum because through their enormous help and assistance the Irish Romagnola dream is finally becoming a reality.

Thank you, very much.